



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **21** del **28/04/2022**

Oggetto: **Definizione e regolamentazione delle aree di sgambatura per cani: modifiche agli artt. 23, 24, 45 e 46 del regolamento comunale per il benessere e la tutela degli animali in città**

Adunanza ordinaria del 28/04/2022 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,25.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 30 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	-	X	Curcio Marco	-	X
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	X	-
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	X	-
Mugnaioni Sandra	X	-	Norcia Silvia	X	-
Ovattoni Patrizia	X	-	Romei Enrico	X	-
Rosati Matilde Maria	X	-	Sapia Marco	X	-
Sbolgi Giacomo	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Leoni Flora, Sanzò Cristina

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: Definizione e regolamentazione delle aree di sgambatura per cani: modifiche agli artt. 23, 24, 45 e 46 del regolamento comunale per il benessere e la tutela degli animali in città

Relazione del Dirigente

Preso atto che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2012 e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il "Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città";

Rilevato che la Commissione n. 4 "Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile", nella seduta del 12/06/2020, ha iniziato un percorso sulle aree di sgambatura del Comune di Prato, partendo dalla loro mappatura per aprire un confronto sulle ipotesi di fruizione;

Considerato che la Commissione, con le successive sedute del 29/06/2020, 18/11/2020 e 01/04/2022, al fine di risolvere le varie criticità riscontrate sull'utilizzo delle aree di sgambatura per i cani, ha concordato sulla necessità di regolamentare la fruizione delle stesse;

Dato atto che durante le suddette sedute sono emerse proposte di riassetto degli artt. 23, 24, 45 e 46 del Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città, in modo tale da creare un articolo dedicato alla definizione e regolamentazione delle aree di sgambatura, e la necessità di inasprire le sanzioni per chi abbandona le deiezioni solide;

Dato atto inoltre che la Commissione ha deciso di intervenire sugli articoli citati con le seguenti proposte di modifica:

- 1- spostare per attinenza l'attuale comma 4 dell'art. 24 (Aree e percorsi destinati ai cani), riguardante il percorso istituito per i cani all'interno del Parco delle Cascine di Tavola, nell'art. 23 (Accesso ai giardini, parchi ed aree pubbliche), di cui diventa il comma 3;
- 2- rinominare l'art. 24 (Aree e percorsi destinati ai cani) in "Aree per la sgambatura dei cani. Definizione e regolamento" e modificato come da allegato B;
- 3 - inasprire la sanzione per chi abbandona le deiezioni solide, da un minimo di 25 a un minimo di 50 euro, inserendo l'art. 24 comma 3 nella definizione delle sanzioni dell'art. 46
- 4 - correggere gli errori materiali presenti e definire l'importo massimo della sanzione nell'art. 45, secondo quanto prevede la L. 689/81
- 5 - chiarire la necessità di avere al seguito il guinzaglio e la museruola per il conduttore all'interno delle aree di sgambatura per cani.

Dato atto, pertanto, che da quanto sopra esposto risulta necessario modificare gli artt. 23,24,45 e 46 del vigente Regolamento come di seguito indicato e come risulta dal nuovo testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Articolo 23 -Accesso ai giardini, parchi ed aree pubbliche

1. Ai cani accompagnati dal proprietario o da altro detentore è consentito l'accesso a tutte le aree pubbliche o di uso pubblico compresi parchi, giardini ed aree verdi attrezzate ad eccezione delle aree ad uso esclusivo di giochi per l'infanzia, nonché al Parco delle Cascine di Tavola.

2. In tali luoghi i cani vanno tenuti al guinzaglio, di lunghezza non superiore a due metri, prevedendo l'utilizzo di apposita museruola per i cani di indole mordace. La museruola deve essere di materiale atossico, adatta alla taglia, alla razza e tale comunque da impedire ai cani di mordere, ma non di bere. Tutti i cuccioli fino ai sei mesi di età non hanno l'obbligo della museruola.

3. Ai sensi del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato", approvato con D.C.C. n. 123 del 21.07.2005, l'ingresso ai cani è rigorosamente vietato nel Parco delle Cascine di Tavola. In deroga a tale disposizione è istituito uno specifico percorso all'interno dello stesso come da cartografia (allegato 1 al presente Regolamento), che prevede l'accesso dal ricostruito Ponte Manetti. E' disposta in tale accesso, nonché negli altri punti di accesso al parco, idonea ed adeguata cartellonistica che indica chiaramente i percorsi consentiti (e non), informazioni sul Parco, sul sistema Natura 2000 e, ove possibile, le specie protette presenti. Nello specifico percorso sopra richiamato valgono le norme del comma n. 2.

Articolo 24 – Aree per la sgambatura dei cani: definizione e regolamento

1. Definizione. Le aree di sgambatura devono essere necessariamente recintate perchè il loro scopo è di lasciare i cani liberi del guinzaglio e per consentire e favorire la socializzazione con altri cani, ma sempre sotto la vigilanza attenta dei conduttori. Nell'ambito dei giardini, parchi ed altre aree verdi o di uso pubblico sono individuati appositi spazi recintati, espressamente riservati alla sgambatura dei cani. La Civica Amministrazione provvede a realizzarli con uniforme distribuzione nel tessuto urbano e, ove possibile, provvedendo a suddividere gli spazi per cani di diverse taglie.

2. Tali spazi saranno dotati di apposita cartellonistica contenente le norme di buona condotta da seguire, nonché delle opportune attrezzature (fontanello di acqua potabile, alberature e panchine). In tali spazi è consentito ai conduttori dei cani far correre e giocare liberamente gli animali, senza guinzaglio e museruola, sotto la loro vigile responsabilità. Agli accompagnatori resta l'obbligo di evitare che i cani costituiscano pericolo per le persone, per se stessi e per gli altri animali, o arrechino danni a cose (panchine, alberature, recinzioni ecc.).

3. Anche in tali spazi è obbligatorio rimuovere le deiezioni solide lasciando pulito lo spazio riservato alla sgambatura degli animali, così come è obbligatoria la rimozione delle deiezioni solide da tutte le aree verdi e da tutte le strade e piazze della città come previsto dal successivo art. 25.

4. Regolamento vigente nelle aree di sgambatura della città :

a) l'accesso alla sgambatura è consentito a tutti i cani purché accompagnati dal/i rispettivo/i detentore/i;

b) L'accesso è consentito solo al/ai detentore/i munito di sacchetto e altri attrezzi per rimuovere le deiezioni del proprio cane, oltre a guinzaglio e museruola, aventi le caratteristiche indicate nell'art. 23 al c.2, da utilizzare in caso di necessità;

c) obiettivo principale di queste aree è di favorire la socializzazione e la convivenza dei cani. A questo scopo si chiede la collaborazione e la responsabilità dei detentori, per una corretta fruizione e per evitare occasioni di conflitto;



d) E' fatto divieto occupare l'area per lo svolgimento di attività (professionale o non professionale) di accompagnatore di cani per conto di terzi qualora comporti un uso dell'area di sgambatura che, per frequenza di accessi e per tempo di permanenza, impedisca la libera fruizione della medesima area da parte di altri utenti;

e) E' fatto divieto a chiunque di lasciare oggetti/materiali all'interno dell'area;

f) Per determinate aree di sgambatura, che insistono in luoghi densamente abitati della città e /o motivo di lamentele e contrasti fra i cittadini per la quiete notturna, potrà essere prevista una regolamentazione della fruizione mediante una definizione dell'orario di apertura e di chiusura, da prevedersi con apposita delibera di giunta.

Articolo 45 – Sanzioni

1. Ferma restando l'applicazione delle più gravi sanzioni penali e/o amministrative previste dalle leggi vigenti in materia, la violazione del presente Regolamento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, da un minimo di 25 Euro ad un massimo di 250 Euro, ad eccezione di quanto previsto al successivo art. 46.

Articolo 46 -Definizione delle sanzioni

1. Si applica la sanzione da un minimo di 50 Euro a un massimo di 350 Euro per la violazione dei seguenti articoli del presente Regolamento: art. 10; art. 22; art. 23, commi 1 e 2; art. 24 c. 3; art. 26; art. 28, comma 2; art. 33, commi 1, 3 e 4; art. 37, comma 1; art. 40 commi 3, 4 e 7; art. 41, comma 3; art. 42.

2. Si applica la sanzione da un minimo di 100 Euro ad un massimo di 500 Euro per la violazione dei seguenti articoli: art. 18; art. 19, comma 1; art. 30; art. 31, comma 3

Il Consiglio

Vista la D.G.C. n. 69 del 04/05/2021 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2021/2023;

Richiamato l'obiettivo di Peg cod. 2022-PF06;

Vista la Legge del 14 Agosto 1991, n.281 (Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003 in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy;

Vista la Legge Regionale n. 59 del 20 ottobre 2009 (Norme per la tutela degli animali) abrogazione della Legge Regionale 8 aprile 1995 n.43;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 4 agosto 2011 n. 38/R;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Amiambiente, in data 14.04.2022, in ordine alla regolarità tecnica;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 4: “ Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile”, in data 27.04.2022;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del Dlgs. 18.08.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 30

Favorevoli 24 Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei, Belgiorno, Garnier, La Vita, Maioriello

Astenuti 6 Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Spada

APPROVATA

Delibera

a) di approvare le modifiche agli artt. 23,24,45 e 46 del “Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città”, come da testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato B);

b) di allegare pertanto al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, il testo del nuovo regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città, comprensivo delle modifiche apportate (allegato A).

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Impronta	Titolo	Nome File	Data
	allegato B: testo a fronte	allegato_b_testo a fronte.pdf	14/04/2022
2E80AB643A3C8F52A1AD5E131F1A09C3DDA562157C3BF92E68F37333A392CCA7			
	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_PF_2022_187.odt.pdf.p7m	14/04/2022
A608381B7689C46721289AB56FDB3D58C70734CD51A48B5BAB6D3682110C99C3			
	allegato_a_regolamento_tutela_benessere_animali_in_citta_2022	allegato_a_regolamento_tutela_benessere_animali_in_citta_2022.pdf	02/05/2022
364D0F178871ADC2D01C4908F43A32F4056D33D85E4378E91238C0877E38A405			

Documenti Allegati Parte integrante

Impronta	Titolo	Nome File	Data
	allegato A: regolamento per il benessere e la tutela degli animali in città	allegato_a_regolamento-tutela-benessere-animali-in-citta-2022.pdf	14/04/2022
3E61EF90628AE271D84A820C837190B11B0948E85528A3B134E87874F6892644			
	allegato B: testo a fronte	allegato_b_testo a fronte.pdf	14/04/2022
2E80AB643A3C8F52A1AD5E131F1A09C3DDA562157C3BF92E68F37333A392CCA7			

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

ALBERTI GABRIELE

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 6553604081987375285

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 23/02/2021 al 23/02/2024